

Regione Toscana - Giunta Regionale***Assessorato al diritto alla salute***

Via T. Alderotti, 26/n - 50139 Firenze - n° fax 055 - 4383022



Firenze, 24/02/2010

da [from] Ledo Gori...

a [to] Partito della Rifondazione Comunista Federazione di Arezzo

numero pagine trasmesse, compresa la presente 7.

al numero fax. 0575370334..

Messaggio

Si trasmette la comunicazione a seguito della vostra nota del 08/02/2010.

Cordiali saluti

La Segreteria dell'Assessore Rossi

nel caso di problemi di trasmissione si prega di richiamare il n. 055-4383273

If there is any problem, please call number 055-4383273

REGIONE TOSCANA



Giunta Regionale

L. Assessore al Diritto alla Salute

PROT. ADG RT/51712/Q.100.Q0.Q0

DATA 08/02/2010

Ai Partito
della Rifondazione Comunista
Federazione di Arezzo

Ricevuta la vostra nota dell'08/02/2010 vi comunico che la Giunta Toscana ha deliberato, proprio in questi giorni, l'approvazione del piano mirato riguardante lo studio della popolazione nei Comuni di Civitella della Chiana ed Arezzo in relazione all'esposizione a fattori di inquinamento ambientale ed ha individuato come struttura capofila per lo svolgimento del piano l'Azienda Unità Sanitaria Locale 8 di Arezzo.

Allego, per completezza di informazione, copia della Delibera regionale n.154 del 15/02/2010.

Cordiali Saluti

Enrico Rossi



REGIONE TOSCANA
GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 15-02-2010 (punto N. 30)

Delibera

N.154

del 15-02-2010

Proponente

ENRICO ROSSI

DIREZIONE GENERALE DIRITTO ALLA SALUTE E POLITICHE DI SOLIDARIETA'

Pubblicita'/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione su Banca Dati (FED)

Dirigente Responsabile: Marco Masi

Estensore: Antonella Giardina

Oggetto:

Approvazione del piano mirato riguardante lo studio di popolazione nei Comuni di Civitella della Chiana ed Arezzo in relazione all'esposizione a fattori di inquinamento ambientale presentato dalla Azienda USL 8 di Arezzo.

Presenti:

ANNA RITA BRAMERINI	AMBROGIO BRENNIA	RICCARDO CONTI
AGOSTINO FRAGAI	FEDERICO GELLI	GIUSEPPE BERTOLUCCI
EUGENIO BARONTI	MARCO BETTI	PAOLO COCCHI

Assenti:

CLAUDIO MARTINI	ENRICO ROSSI	GIANNI SALVADORI
GIANFRANCO SIMONCINI	MASSIMO TOSCHI	

STRUTTURE INTERESSATE:

<i>Tipi</i>	<i>Denominazione</i>
Direzione Generale	DIREZIONE GENERALE DIRITTO ALLA SALUTE E POLITICHE DI SOLIDARIETA'
Direzione Generale	DIREZIONE GENERALE BILANCIO E FINANZE

MOVIMENTI:

CONTABILI

<i>Capitolo</i>	<i>Anno</i>	<i>Tipo Mov.</i>	<i>N. Movimento</i>	<i>Variaz.</i>	<i>Importo in Euro</i>
U-26020	2010	Prenotazione	3		200.100,00

Note:

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il D.Lgs. 502/92 e successive modifiche e integrazioni, inerente il riordino del Sistema Sanitario Nazionale, che conferma la competenza delle Regioni in materia di assistenza sanitaria specificando in particolare, all'art. 7, la competenza per l'organizzazione delle attività di prevenzione;

Vista la Legge 3 agosto 2007 n. 123 "Misure in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro e delega al Governo per il riassetto e la riforma della normativa in materia" per il riassetto e la riforma delle norme vigenti in materia di salute e sicurezza delle lavoratrici e dei lavoratori sui luoghi di lavoro, mediante il riordino e il coordinamento delle medesime in un unico testo normativo;

Visto il D.lgs. 81/2008 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" modificato e integrato dal D.lgs. 106/2009 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";

Vista la Legge R.T. n. 40/2005 "Disciplina del Servizio sanitario regionale" e ss.mm.ii. che all'art. 7 comma 1 stabilisce che "la Regione promuove negli assistiti la crescita di una cultura della salute attraverso la diffusione di conoscenze e di informazioni in grado di accrescere la capacità individuale e collettiva di autotutela nei confronti delle malattie e dei rischi presenti negli ambienti di vita e di lavoro";

Vista la stessa Legge regionale che all'art. 67 stabilisce che "in ciascuna Azienda Unità Sanitaria Locale il Dipartimento della Prevenzione è la struttura preposta alla tutela della salute collettiva" che "mediante azioni volte ad individuare e rimuovere i rischi presenti negli ambienti di vita e di lavoro, persegue obiettivi di promozione della salute, prevenzione delle malattie e miglioramento della qualità della vita";

Vista la Delibera del Consiglio Regionale n. 53 del 16 luglio 2008 che approva il Piano Sanitario Regionale (PSR) 2008-2010;

Rilevato che il Piano Sanitario Regionale 2008-2010 al punto 5.1 "La prevenzione collettiva" stabilisce che "deve essere assicurato il massimo raccordo dell'attività di prevenzione collettiva con Enti della Regione che hanno competenze utili alla tutela della salute collettiva" e che "di particolare rilievo risulta la costruzione di una rete regionale dei Laboratori a vario titolo impegnati nel controllo ufficiale e nel sostegno alle attività di prevenzione";

Visto che fra le Azioni prioritarie del PSR 2008-2010 vi è la "sorveglianza ambientale-epidemiologica", intesa come sorveglianza delle interazioni fra salute e scelte ambientali e produttive e che "la sorveglianza è finalizzata a individuare eventuali "punti critici" del territorio regionale dal punto di vista dell'impatto sulla salute della qualità ambientale";

Visto il punto 5.2.2 "Lavoro e salute" dello stesso PSR nel quale viene individuato l'utilizzo dei piani mirati come strumento per qualificare e rendere più incisivi gli interventi di prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali;

Preso atto che la modalità di intervento per piani mirati rappresenta lo strumento per un'azione organizzata e sistematica in uno specifico settore nel quale vengono indirizzate le risorse professionali, interdisciplinari, logistiche e strumentali;

Vista la nota dell'Azienda Usl 8 di Arezzo, protocollo regionale ACOGRIT/22256/Q.100.080 del 27 gennaio 2010, con la quale viene trasmessa al Settore regionale Ricerca, Sviluppo e Tutela nel Lavoro, la Deliberazione n. 9 dell'11.01.2010 della stessa Azienda Usl 8 recante l' "Approvazione del Protocollo d'Intesa tra ASL 8 di Arezzo, ASL 7 di Siena, Agenzia Regionale di Sanità (ARS) Toscana, Istituto Toscano Tumori (ITT), Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica (ISPO), per la realizzazione del progetto denominato "Studio di popolazione nei Comuni di Civitella della Chiana ed Arezzo in relazione all'esposizione a fattori di inquinamento ambientale" e con la quale viene effettuata specifica richiesta di finanziamento per la realizzazione di tale progetto di carattere sanitario e di valenza e interesse regionale;

Vista la stessa Deliberazione con la quale, oltre all'approvazione del Progetto suddetto, viene precisato che il progetto è di durata annuale, con soggetto responsabile individuato nel Direttore del Dipartimento della Prevenzione dell'Azienda Usl 8 di Arezzo e costo stimato di importo pari a euro 200.100,00;

Visto il progetto, parte integrante del Protocollo d'Intesa, per la cui realizzazione sono individuati, quali soggetti attuatori l'Azienda Usl 8 di Arezzo, l'Azienda Usl 7 di Siena (Laboratorio di Sanità Pubblica), l'ARS, l'ITT e l'ISPO con capofila individuato nell'Azienda Usl 8 di Arezzo;

Analizzato il piano mirato nei presupposti da cui trae origine, nei contenuti nonché negli obiettivi e nelle finalità perseguiti ritenuti di interesse regionale;

Rilevata la necessità di svolgere, con tale piano mirato, le seguenti azioni:

- 1 - approfondire l'analisi epidemiologica di popolazione dei Comuni di Civitella Val di Chiana e Arezzo (e di eventuali Comuni limitrofi) e mettere in relazione i dati con le principali sorgenti emissive del territorio;
- 2 - estendere il monitoraggio biologico sia per quanto riguarda la tipologia di metalli indagati nei campioni biologici, sia per quanto riguarda i soggetti coinvolti nel campionamento, coinvolgendo nella scelta degli stessi anche i medici di medicina generale;
- 3 - impegnare l'attività del settore Fisil dell'Azienda Usl 8 di Arezzo in uno specifico piano mirato di monitoraggio dei lavoratori del comparto orafico del territorio addetti alle attività di affinazione e recupero metalli preziosi che preveda sia la verifica dell'applicazione delle normative in materia di salute e sicurezza dei lavoratori in relazione agli agenti chimici pericolosi, il controllo qualitativo dei dati aziendali di misurazione periodica, il controllo dei livelli di esposizione professionale e il monitoraggio biologico dei metalli pesanti;
- 4 - sviluppare un adeguato piano di comunicazione dei dati ottenuti dal complesso dello studio sanitario effettuato.

Valutato il progetto di notevole importanza in relazione ai contenuti sopramenzionati del vigente Piano Sanitario Regionale e di interesse regionale;

Ritenuto di voler approvare il progetto indicato e di procedere pertanto alla prenotazione di euro 200.100,00 a favore dell'Azienda Usl 8 di Arezzo, quale struttura capofila, sul capitolo 26020 del bilancio gestionale 2010, che presenta la necessaria disponibilità;

Vista la LR 23 dicembre 2009, n. 78 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2010 e pluriennale 2010 - 2012";

Vista la D.G.R. n. 1298 del 28.12.2009 con la quale la Giunta regionale ha approvato il bilancio gestionale 2010 e pluriennale 2010-2012;

A voti unanimi

DELIBERA

1 - di approvare il Piano Mirato "Studio di popolazione nei Comuni di Civitella della Chiana ed Arezzo in relazione all'esposizione a fattori di inquinamento ambientale" di durata annuale, presentato dalla Azienda USL 8, quale struttura capofila;

2 - di provvedere con il presente atto alla prenotazione della somma di importo pari a euro 200.100,00 sul capitolo 26020 del bilancio gestionale 2010, che presenta la necessaria disponibilità, a favore dell'Azienda Unità Sanitaria Locale 8 di Arezzo, quale struttura capofila, per lo svolgimento del Piano Mirato di cui al precedente punto 1;

4 - di incaricare il Dirigente responsabile del settore competente in materia, "Ricerca, sviluppo e tutela nel lavoro" della Direzione Generale "Diritto alla salute e politiche di solidarietà", a dare attuazione alla presente delibera;

Il presente atto, soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 18, comma 2, lett. a) della L.R. 23/2007, in quanto conclusivo del procedimento amministrativo regionale, è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA
IL DIRETTORE GENERALE
LUCIA BORA

Il Dirigente Responsabile
MARCO MASI

Il Direttore Generale
VINICIO EZIO BIAGI